



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Cultura

SERVIZIO: Produzioni Culturali

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: STEFANO COLETTTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: EVENGEDI.092 – “COSTI EVENTI PADIGLIONE VENEZIA”.
DETERMINAZIONE A CONTRATTARE EX ART. 192 D.LGS. 267/2000 PER
L’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50 D.LGS N. 36/23, A
FONDAZIONE TEATRO LA FENICE, DELL’ ALLESTIMENTO DI RIVESTIMENTI
LIGNEI NELL’AREA ESPOSITIVA DEL PADIGLIONE VENEZIA 2026. IMPEGNO DI
SPESA DI € 15.858,91=(O.F.I.) AL BILANCIO 2026. CIG:BB491F0B57. ATTO
DA PUBBLICARE AI SENSI DELL’ART. 23 E CO. 1 LETT. B) E ART. 37 DEL
D.LGS. 33/2013.

Proposta di determinazione (PDD) n. 972 del 21/04/2026

Determinazione (DD) n. 911 del 27/04/2026

Fascicolo N.61/2026 - PADIGLIONE VENEZIA 2026

Il Dirigente

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 18/12/2025 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 281 del 30/12/2025 sono stati approvati, il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi";

Visti

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il d.lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici" e il d.lgs. 209 del 31/12/2024 "Correttivo Codice appalti 2023";
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. n. 78 del 13/04/2023;

Richiamati

- l'art.26 comma 3 della l. 488/99 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il d.l. 95/2012

convertito con l. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;

- l'art.24 co. 6 della l. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni, possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e dell'articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- l'art.1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art.62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori (modifica codice);
- il "Protocollo di legalità" approvato con DGR n. 721 dell'8 luglio 2025, tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l.241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;

Atteso che

- Il Comune di Venezia è proprietario, all'interno dei Giardini della Biennale, del Padiglione Venezia, dove organizza mostre a tema nell'ambito delle rassegne della Biennale, e che è in programma nel 2026 la 61a Esposizione Internazionale di Arti Visive dal tema In Minor Keys, a cura di Koyo Kouoh, organizzata dalla Fondazione La Biennale di Venezia;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 280 del 30/12/2025 ad oggetto: "La Biennale di Venezia, 61. Mostra Internazionale d'Arte - In Minor Keys di Koyo Kouoh. Organizzazione e allestimento della mostra presso il Padiglione Venezia nel periodo dal 9 maggio al 22 novembre 2026 e dell'edizione 2026 del

concorso "Artefici del nostro tempo" riservato ai giovani artisti. Indirizzi", il Comune di Venezia ha dato indirizzo al Settore Cultura di avviare le attività organizzative finalizzate all'allestimento del Padiglione Venezia, approvando il progetto di allestimento dal titolo Note Persistenti proposto dallo staff curatoriale;

- tra le attività organizzative relative al Padiglione Venezia vi è l'individuazione e l'affidamento ad operatori economici esperti del settore, di servizi di allestimento di varia natura, in base al concept del Padiglione. Per l'edizione 2026, si rende necessario affidare l'allestimento del rivestimento ligneo del Padiglione Venezia, per la realizzazione del quale si rende necessario l'affidamento del servizio a operatore economico specializzato.

Preso atteso che

- il Servizio Produzioni Culturali, sulla scorta delle precedenti esperienze, intende affidare il servizio in epigrafe, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 mediante Trattativa Diretta nel portale AcquistinretePa con operatore iscritto in CONSIP;

- tale servizio, per le sua specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificiosamente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;

- il servizio inoltre non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023;

Dato atto che

- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'affidamento ammonta a euro 14.000,00=(o.f.e.);

- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti in affidamenti di servizi analoghi, nonché desunta anche dalle rilevazioni delle spese sostenute per la stessa tipologia di affidamento;

- all'esito di indagine volta a identificare il potenziale affidatario, nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico Fondazione Teatro La Fenice, con sede in Campo San Fantin 1965, San Marco, Venezia, P.IVA 00187480272;

- la predetta società è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;

- nell'ambito del M.E.P.A. è prevista, tra le procedure di affidamento, anche la "Trattativa Diretta", quale modalità di negoziazione semplificata che consente di trattare direttamente con un unico operatore economico, con conseguente riduzione della tempistica necessaria e in ottemperanza al principio di economicità;

- In data 10/04/2026 il Servizio Produzioni Culturali ha pubblicato sul portale AcquistinretePa, apposita Trattativa Diretta, ID Negoziazione 6227895, con relativo Capitolato per il servizio di allestimento di rivestimenti lignei dell'area espositiva del Padiglione Venezia, che prevede anche la fornitura dei materiali;

- entro il termine stabilito, Fondazione Teatro La Fenice ha presentato offerta economica in data 10/04/2026 per un importo di € 12.999,11= (o.f.e), cui somma IVA di legge 22%, per un importo complessivo di € 15.858,91=(o.f.i.), per il succitato servizio, meglio dettagliati nel capitolato (allegato A, al presente atto);

Riscontrato che

- ai sensi dell'art. 50 co. 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice con affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 53 d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1 del Codice, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla Parte I "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";
- ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119;
- ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del d.lgs. 81/2008, l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini/giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del D.M. dell'interno 10/03/1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.p.r. 177/2011, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'all. XI del d.lgs. 81/2008;

Tenuto conto

- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 36/2023, in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;
- di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 co.4 d.lgs 36/2023 per l'esecuzione del contratto, sulla base delle caratteristiche dell'appalto;

- che è stato acquisito il CIG:BB491F0B57 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e alla regolarità contributiva (D.P.R. 207/2010);

Considerato

- congruo e conveniente l'importo dell'offerta economica del 14/04/2026 presentata da Fondazione Teatro La Fenice, con sede in Campo San Fantin 1965, San Marco, Venezia, P.IVA 00187480272, per il servizio di allestimento del rivestimento ligneo del Padiglione Venezia, con correlata fornitura dei materiali lignei necessari, del Padiglione Venezia 2026, rispondente a quanto richiesto nel capitolato speciale (allegato A) e all'interesse pubblico che l'A.C. intende soddisfare;
- il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 58 d.lgs 36/2023 in materia di suddivisione in lotti e in materia di divieto di artificioso accorpamento dei lotti;
- l'avvenuto rispetto del divieto di artificioso frazionamento dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- che l'operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti ex artt. 94 e 95 del D.lgs.36/2023;
- che le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 verranno effettuate in caso di successivo sorteggio a campione ai sensi del PIAO 2026-2028, Misura di prevenzione sui Controlli a campione ex art. 52, comma 1, d. lgs. 36/2023 sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023;
- che l'operatore economico ha comunicato l'applicazione del CCNL "Fondazioni Lirico Sinfoniche";
- che il mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 09/10/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con deliberazione di G.C. n. 78/2023) consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto, come previsto dal PIAO 2026-2028 nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza;
- che il pagamento della spesa sarà liquidato subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio e previa acquisizione di regolare documentazione contabile;

Ritenuto, a fronte di quanto esposto

- necessario acquisire tramite portale AcquistinretePa di Consip a Fondazione Teatro La Fenice, con sede in Campo San Fantin 1965, San Marco, Venezia, P.IVA 00187480272, per il servizio di allestimento del rivestimento ligneo del Padiglione Venezia 2026;
- di affidare direttamente a Fondazione Teatro La Fenice, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, il servizio descritto per l'importo di 12.999,11= (o.f.e), cui somma IVA di legge 22%, per un importo complessivo di € 15.858,91=(o.f.i.);
- di approvare la stipula della negoziazione n. 6227895 (allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto), per regolare i rapporti tra il Comune di Venezia - Settore Cultura e Fondazione Teatro La Fenice;
- di stipulare il contratto descritto ai sensi dell'art. 18 del d.lgs 36/2023,

opportunamente integrato con le clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari (l. 136/2010);

- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali, che non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;
- di impegnare a favore di Fondazione Teatro La Fenice, con sede in Campo San Fantin 1965, San Marco, Venezia, P.IVA 00187480272, l'importo di € 15.858,91=o.f.i., per il servizio di allestimento dei rivestimenti lignei del Padiglione Venezia, imputando la spesa al Bilancio 2026, a carico del Capitolo 21503/22, "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", codice gestionale 005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni", all'azione di spesa EVENGEDI.092 "Costi per eventi Padiglione Venezia e relativi eventi collaterali e concorso Artefici del nostro tempo", spesa finanziata con imposta di soggiorno;
- che il pagamento della spesa sarà liquidato su presentazione di regolare fattura, subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio, nel rispetto di tutte le disposizioni prescritte nel capitolato (allegato A);

Visti

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4- 2 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e affidare contestualmente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, mediante RdO-Trattativa diretta con unico operatore nel portale AcquistinretePa, ID Negoziazione n.6227895 del 10/04/2026, il servizio di allestimento di rivestimenti lignei dell'area espositiva del Padiglione Venezia 2026, con correlata fornitura dei materiali necessari, in base alle motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa, stabilendo che:

- a) i fini che il contratto intende perseguire sono l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività funzionali all'allestimento del Padiglione Venezia, in occasione della 61a Mostra Internazionale Arti Visive;
- b) l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di allestimento di rivestimenti lignei nell'area espositiva del Padiglione Venezia;
- c) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs 36/2023 con Fondazione Teatro La Fenice, con sede in Campo San Fantin 1965, San Marco, Venezia, P.IVA 00187480272, mediante sottoscrizione della stipula in relazione

alla Negoziazione n. 6227895 del 10/04/2026 nel portale AcquistinretePa;

d) le clausole contrattuali essenziali sono quelle previste dal contratto, dal MEPA e contenute nella richiesta di trattativa diretta con relativo Capitolato (allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto) e nell'offerta della ditta (documento acquisito agli atti), dal d.lgs. 36/2023, dal d.lgs 81/2008, dal codice civile e dai regolamenti comunali;

e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;

2. di approvare l'offerta economica, presentata attraverso il Mercato Elettronico della P.A. e di procedere alla stipula ID Negoziazione n. 6227895 del 10/04/2026 nel portale AcquistinretePa (allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto) per regolare i rapporti tra il Comune di Venezia - Settore Cultura- Servizio Produzioni Culturali e Fondazione Teatro La Fenice, con sede in Campo San Fantin 1965, San Marco, Venezia, P.IVA 00187480272;

3. di affidare direttamente ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs 36/2023 a Fondazione Teatro La Fenice il succitato servizio, per un importo di € 12.999,11= (o.f.e), cui somma IVA di legge 22%, per un importo complessivo di € 15.858,91=(o.f.i.);

4. di impegnare a favore Fondazione Teatro La Fenice la somma di € 15.858,91=o.f.i. per l'affidamento del servizio descritto;

5. di imputare la spesa al Bilancio 2026, a carico del Capitolo 21503/22, "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", codice gestionale 005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni", all'azione di spesa EVENGEDI.092 "Costi per eventi Padiglione Venezia e relativi eventi collaterali e concorso Artefici del nostro tempo", spesa finanziata con imposta di soggiorno;

6. di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la prestazione verrà resa non oltre il 30 aprile 2026 come da art. 5 del capitolato speciale allegato alla presente determina;

7. di demandare a successive disposizioni dirigenziali di pagamento le liquidazioni della spesa relativa alla fornitura indicata, sulla base della presentazione di regolare documentazione contabile, fatti salvi gli accertamenti DURC;

8. di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario della determinazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione resa con PG 2026/0220790 del 21/04/2026 , agli atti) e al responsabile dell'istruttoria dott.ssa Valentina Spolaor;

9. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Michele Casarin, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023, dirigente del Settore Cultura e che il responsabile del procedimento è la dott. Stefano Coletto in qualità di Responsabile del Servizio Produzioni Culturali;

10. di dare atto che copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2023) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165", è stato trasmesso per presa visione e sottoscritto in sede di presentazione dell'offerta in data 14/04/2026;

11. di dare atto che i dati dell'appalto sono pubblicati all'url <https://portale.comune.venezia.it/determinazionidirigenziali>;

12. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art.28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;

13. di dare atto, con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, del rispetto di quanto previsto dall'art. 147 bis del d.lgs. 267/00;

14. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del d.lgs. 267/00.

ALLEGATI

A. Capitolato Speciale

B. Documento di Stipula negoziazione Id. n.6227895 del 10/04/2026.

Il Dirigente
Michele Casarin / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 27/04/2026